



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



G.A.L. ESCARTONS E VALLI VALDESI

Sede legale ed operativa

Via Fuhrmann 23 – 10062 Luserna San Giovanni (TO)

**PSL 2014-2020 “E.V.V.A.I. Escartons e Valli Valdesi Azioni Intelligenti
Turismi, altruismi, alte reti sostenibili”**

AMBITO TEMATICO

**“Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali nei settori agricolo,
agroalimentare e forestale”**

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA A VALERE
SULL’OPERAZIONE 4.1.1 collegata all’operazione 16.2.1**

Misura 4 – Sottomisura 1 – Operazione 1

**Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle
aziende agricole**

DISPOSIZIONI Prot. n. 97 del 05/08/2020

SCADENZA: 15/12/2020 ore 12.00

Contenuti:

I PARTE: INDICAZIONI GENERALI	3
1. Premessa	3
2. Risorse disponibili.....	3
3. Requisiti di ammissibilità.....	3
4. Presentazione delle domande, istruttoria e valutazione	3
5. Beneficiari.....	3
6. Localizzazione degli interventi.....	4
II PARTE: OGGETTO DEL BANDO	4
7. Tipologia interventi ammissibili	4
8. Condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno e cause di esclusione	4
9. Condizioni di ammissibilità delle spese	5
12.1 Tipologia di spese ammesse in domanda di sostegno	5
12.2 Tipologia di spese ammesse a rendicontazione	5
10. Tipo di agevolazione prevista	6
11. Limiti di investimento (min e max)	6
12. Criteri selezione per la valutazione delle singole domande	6
III PARTE: CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
13. Numero domande presentabili	6
14. Termini per la presentazione delle domande.....	6
15. Termini per l’inizio lavori e per la conclusione dell’intervento	7
16. Tipologia delle domande nel corso dell’iter della partecipazione al bando	7
17. Condizioni necessarie per la presentazione delle domande di sostegno	7
18. Presentazione delle domande di sostegno	7
18.1 Gestione informatica delle domande di sostegno	7
18.2 Contenuto della domanda telematica di sostegno e documentazione da presentare	8
18.3 Impegni.....	8
21.4 Dichiarazioni	9
19. Istruttoria delle domande di sostegno	9
20. Presentazione delle domande di pagamento	10
21. Istruttoria delle domande di pagamento	10
22. Riduzioni e sanzioni	10
23. Controlli ex post.....	10
24. Proroghe	10
25. Varianti	11
26. Decadenza dal contributo.....	11
27. Partecipazione del beneficiario all’iter della domanda	11
28. Informativa sul trattamento dei dati personali	11
ALLEGATI AL BANDO (fac simili e documenti informativi)	12
ALLEGATO D– Allegato I TFUE.....	13

I PARTE: INDICAZIONI GENERALI

1. Premessa

Nelle presenti Disposizioni Attuative sono contenute le indicazioni inerenti le tipologie di spesa ricadenti nell'operazione 4.1.1 funzionali al progetto di cooperazione. Tali spese devono essere state previste e descritte nel progetto definitivo del Bando Prot. 76/2019 operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del GAL Escartons e Valli Valdesi (oltre denominato "Bando 16.2.1"), ed i partner che le sostengono si sono impegnati, già in sede di presentazione della domanda di sostegno della 16.2.1, a presentare domanda di sostegno sulle specifiche misure collegate.

Alle operazioni del presente allegato hanno accesso esclusivamente i partner effettivi dei progetti di cooperazione dell'operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" Bando Prot. 76/2019 come da graduatoria pubblicata dal GAL EVV in data 3 aprile 2020.

2. Risorse disponibili

L'importo delle risorse pubbliche sulle presenti operazioni corrisponde all'importo complessivo degli interventi non direttamente afferenti all'operazione 16.2.1, indicati nei progetti di cooperazione ammessi e finanziati.

L'importo delle risorse pubbliche sulla singola operazione corrisponde all'importo complessivo degli interventi indicati nei progetti ammessi e finanziati dall'operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" Bando Prot. 76/2019, come da graduatoria pubblicata dal GAL EVV in data 3 aprile 2020.

Le risorse disponibili ammontano a € 890 per un investimento complessivo di € 1.780,00 (contributo + cofinanziamento).

3. Requisiti di ammissibilità

Al fine dell'ammissibilità alle presenti operazioni i beneficiari dovranno:

- essere un soggetto facente parte di un progetto di cooperazione ammesso e finanziato con il Bando Prot. 76/2019 operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del GAL Escartons e Valli Valdesi;
- rispettare le condizioni di ammissibilità dell'operazione del presente bando per la quale intende presentare domanda di sostegno;
- rispettare alla data della domanda le condizioni di ammissibilità del Bando Prot. 76/2019 operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del GAL Escartons e Valli Valdesi.

4. Presentazione delle domande, istruttoria e valutazione

Ogni impresa aderente al progetto di cooperazione finanziato che ha indicato interventi ricadenti in una delle operazioni del presente allegato, è tenuta a presentare la propria domanda di sostegno.

Al termine della presentazione delle domande di sostegno, il Funzionario Istruttore verificherà la conformità della domanda di sostegno in relazione a quanto dichiarato nel progetto di cooperazione. **L'istruttoria NON comporta la definizione di una graduatoria di merito** con relativi criteri di selezione, in quanto gli interventi sono stati considerati ammissibili così come da comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto di cooperazione di cui al Bando Prot. 76/2019 operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del GAL EVV.

5. Beneficiari

I beneficiari sono **esclusivamente** quelli indicati nei progetti di cooperazioni operazione 16.2 ammessi e finanziati dal GAL. In particolare l'operazione 4.1.1 è riservata a: Operatori agricoli (piccole o micro imprese) in possesso di

qualifica di imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati che siano inoltre in possesso delle caratteristiche di agricoltore attivo ai sensi dell'art. 9 del regolamento UE n. 1307/2013. È necessario il possesso di partita IVA riferita al settore dell'agricoltura e, salvo che per le aziende rientranti nei limiti di esenzione ai sensi della normativa di settore, l'iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA.

6. Localizzazione degli interventi

L'intervento deve essere localizzato nel territorio comunale dei Comuni facenti parte del GAL così come indicati nel Bando 16.2.1

II PARTE: OGGETTO DEL BANDO

7. Tipologia interventi ammissibili

Gli investimenti devono essere riferiti alle attività di produzione agricola o alle attività connesse di trasformazione e vendita diretta nei limiti di seguito indicati: il prodotto primario avviato alla trasformazione deve essere per almeno il 66% di produzione aziendale; sia il prodotto primario avviato alla trasformazione che l'output del processo di trasformazione devono essere prodotti compresi nell'Allegato I ([Allegato F – Allegato I TFUE](#)) del Trattato dell'Unione Europea. Per gli investimenti che beneficiano di altre agevolazioni (ad esempio sgravi fiscali, tariffe incentivanti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ...) per la normativa relativa alla non cumulabilità dei contributi pubblici, il richiedente deve rinunciare alle altre agevolazioni se vuole beneficiare del contributo GAL.

Sulla base delle domande ammesse e finanziate sono ammissibili i seguenti interventi

a) Acquisto o acquisizione di **macchine e/o attrezzature mobili nuove** (es. per allevamento, coltivazione, arredi e allestimenti), comprese quelle informatiche (es. hardware);

Non sono ammissibili i seguenti interventi

- acquisto di macchine e/o attrezzature usate;
- costi di gestione;
- investimenti riferiti ad abitazioni;
- investimenti per adeguamento a norme obbligatorie;
- acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli;
- manutenzione ordinaria e straordinaria
- IVA e altre imposte e tasse
- investimenti di mera sostituzione che non comportino miglioramenti tecnologici e funzionali.
- acquisto di terreni, fabbricati e strutture esistenti
- scorte di materie prime, semilavorati e beni di consumo
- arredi per ufficio
- veicoli stradali
- contributi in natura (spese in economia) in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente (ad esempio i materiali)
- costi di leasing

Inoltre in relazione alle spese ammissibili, al fine di rispettare la **demarcazione tra PSR ed OCM**, si fa riferimento alle indicazioni contenute nel capitolo 14 del PSR per ciascun settore.

8. Condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno e cause di esclusione

Gli investimenti proposti dalle aziende agricole sono ammissibili solo nell'ambito di progetti di cooperazione ammessi e finanziati dal Bando Prot 76/2019 operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del GAL EVV.

Le condizioni di ammissibilità specifica degli interventi dell'operazione 4.1.1. riferiti all'investimento previsto sono:

1. il contributo non potrà essere liquidato qualora l'intervento realizzato non sia coerente con gli obiettivi dichiarati in fase di presentazione della domanda di sostegno del Bando 16.2.1;
2. rispetto degli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori, ambiente, igiene e benessere degli animali;

3. ai fini di quanto previsto dall'art. 71 del reg. (UE) N. 1303/2013, gli investimenti finanziati sono soggetti ad un vincolo di destinazione (dal momento della liquidazione del saldo) di 5 anni;

9. Condizioni di ammissibilità delle spese

12.1 Tipologia di spese ammesse in domanda di sostegno

Le spese per essere ammesse al sostegno devono derivare da:

- PREVENTIVI: analisi dei prezzi o confronto tra almeno 3 preventivi (forniture e servizi), così come presentati e previsti nella domanda di sostegno ammessa e finanziata dal Bando 16.2.1

Non potranno essere ammesse a contributo spese effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno (data della trasmissione on line della domanda). Le spese ammissibili dovranno essere sostenute entro la data di conclusione dell'intervento.

Fanno fede i documenti contabili (fatture di acconti e saldo, caparre confirmatorie, documenti di trasporto e di pagamento) richiesti.

12.2 Tipologia di spese ammesse a rendicontazione

Per essere ammissibili tutte le fatture devono obbligatoriamente riportare nell'oggetto (apposto dal fornitore) la dicitura "PSR 2014-20, Mis. 4 Sm 1 Op. 1", pena l'inammissibilità dell'importo relativo; fanno eccezione le fatture/bollette riconducibili a servizi periodici (es. energia, telefono, affitto, manutenzioni periodiche, ecc.), i modelli F24, i MAV, nonché, le fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento: in questi casi la dicitura "PSR 2014-20, Mis. 4 Sm 1 Op. 1", sarà apposta dal beneficiario, mediante apposito timbro.

Si suggerisce, nella richiesta di preventivo al fornitore o nella stipula del contratto di fornitura, di far apporre al fornitore stesso la clausola che la fattura emessa dovrà riportare la dicitura "PSR 2014-20, Mis. 4 Sm 1 Op. 1".

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La copia del bonifico o della Riba possono non essere presentate se i riferimenti della fattura pagata sono reperibili dall'estratto conto. Nella causale devono essere riportati gli estremi di tutte le fatture di pagamento riferite al bonifico in oggetto.
- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate, tranne per quelle carte alle quali è associato un conto corrente, dal quale si può evincere la tracciabilità dei pagamenti, mediante apposito estratto conto.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- f) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell’Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell’ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Il pagamento in contanti **non è MAI consentito**.

In ogni caso i conti correnti di appoggio di tutte le modalità di pagamento devono essere intestati al beneficiario e devono coincidere con quelli dichiarati sul fascicolo aziendale dell’Anagrafe Agricola Unica di cui al par. [Condizioni necessarie per la presentazione delle domande di sostegno](#), ove si specifica che TUTTI I PARTNER EFFETTIVI devono essere iscritti all’Anagrafe Agricola.

Per quanto non specificato, si applica il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 – “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

10. Tipo di agevolazione prevista

L’agevolazione prevista è un contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa, per i soli interventi ammessi in sede di valutazione delle domande di sostegno dell’operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” Bando Prot. 76/2019 come da graduatoria pubblicata dal GAL EVV in data 3 aprile 2020.

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti e rendicontati con le domande di pagamento.

11. Limiti di investimento (min e max)

La spesa ammissibile è pari a quella dichiarata nel progetto di cooperazione ammesso e finanziato dall’operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del GAL EVV.

Il beneficiario è tenuto a realizzare gli interventi presentati nella domanda di sostegno nella loro totalità, fatta salva la possibilità di presentazione varianti secondo quanto indicato nel paragrafo [Varianti del bando 16.2.1](#) “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del GAL EVV. In ogni caso il contributo non potrà essere liquidato qualora l’intervento realizzato non sia coerente con gli obiettivi dichiarati in fase di presentazione della domanda di sostegno.

12. Criteri selezione per la valutazione delle singole domande

L’istruttoria NON comporta la definizione di una graduatoria di merito con relativi criteri di selezione, in quanto gli interventi sono stati considerati ammissibili così come da comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto di cooperazione di cui al Bando Prot. 76/2019 operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del GAL EVV.

III PARTE: CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

13. Numero domande presentabili

Su ciascun bando, ogni soggetto può presentare una sola domanda di sostegno in qualità di beneficiario o partner.

14. Termini per la presentazione delle domande

Le domande di sostegno, comprensive degli allegati richiesti, devono essere presentate obbligatoriamente entro il 15/12/2020 ORE 12,00 pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Tale termine è la scadenza ultima per la presentazione mediante il sistema informatico (vedi par. [22.1 Gestione informatica delle domande di sostegno](#)). Si precisa che la domanda sarà trasmessa tramite l’applicativo di Sistema Piemonte comprensiva di tutti gli allegati in formato digitale.

Il GAL si riserva inoltre la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ad integrazione di quella presentata in sede di domanda di sostegno se ritenuta necessaria dal Funzionario Istruttore in sede di valutazione.

15. Termini per l'inizio lavori e per la conclusione dell'intervento

Gli investimenti effettuati dopo la presentazione della domanda di sostegno, prima dell'approvazione della stessa, sono realizzati a rischio dei richiedenti.

Gli interventi finanziati devono essere conclusi e rendicontati entro la data di scadenza del progetto di cooperazione ammesso e finanziato, pari a 30 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria del Bando Prot. 76/2019 operazione 16.2.1.

È possibile richiedere fino ad un massimo di 1 (una) proroga per la conclusione dell'intervento e per la relativa domanda di saldo fino ad un massimo di 6 (sei) mesi (si vedano modalità e tempi di richiesta al par. [Proroghe](#)).

Il GAL si riserva di non approvare le proroghe non debitamente motivate.

Un intervento si considera concluso solo se:

- tutti gli investimenti sono realizzati e le relative spese, comprese quelle generali e tecniche, sono state effettivamente pagate dal beneficiario del contributo con modalità che consentano la tracciabilità della spesa in capo al beneficiario (es. addebito su conto corrente intestato al beneficiario).
- risulta completamente funzionale e conforme all'oggetto progettuale ammesso a finanziamento ed il beneficiario è in grado di presentare a rendicontazione la documentazione necessaria per comprovare conformità e funzionalità dell'oggetto di intervento.

Per il dettaglio sulle modalità di rendicontazione vedere il par. [Presentazione delle domande di pagamento](#)).

16. Tipologia delle domande nel corso dell'iter della partecipazione al bando

Ciascun beneficiario presenterà una propria domanda di contributo corredata dalla documentazione di cui al par. [21.2 Contenuto della domanda telematica di sostegno e documentazione da presentare](#)

A seguito della domanda di sostegno (par. [Istruttoria delle domande di sostegno](#)), della sua ammissione a finanziamento il beneficiario si troverà nelle condizioni di presentare le sottoelencate domande esclusivamente per via informatica mediante l'applicativo utilizzato per la domanda di sostegno. Condizioni, limiti e modalità verranno specificate nei paragrafi di riferimento.

- *Domanda di pagamento, acconto, saldo* (par. [Presentazione delle domande di pagamento](#))
- *Domanda di proroga* (par. [Proroghe](#))
- *Comunicazione di situazioni forza maggiore o circostanze eccezionali* (par. [Partecipazione del beneficiario all'iter della domanda](#))
- *Comunicazioni di correzione errori palesi* (par. [Partecipazione del beneficiario all'iter della domanda](#))

17. Condizioni necessarie per la presentazione delle domande di sostegno

Per quanto attiene alle condizioni necessarie per la presentazione della domanda di sostegno si faccia riferimento a quanto presente nel paragrafo 21 del Bando 16.2.1.

18. Presentazione delle domande di sostegno

18.1 Gestione informatica delle domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere predisposte ed inviate esclusivamente attraverso il servizio "PSR 2014-2020", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura". I documenti digitali così formati e trasmessi telematicamente sono immediatamente ricevuti dall'ufficio competente; non è necessario quindi inviare una copia su carta della domanda.

Per le modalità di presentazione della domanda di sostegno fare riferimento al paragrafo 21.1 del bando 16.2.1.

18.2 Contenuto della domanda telematica di sostegno e documentazione da presentare

La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti e comprensiva, qualora dovuti, degli allegati sotto riportati. Il sistema provvederà ad effettuare i controlli ed evidenziare le eventuali carenze, fermo restando che il controllo effettuato non riguarda il contenuto degli allegati, ma solamente la loro presenza. Si suggerisce dunque di prestare particolare attenzione ai documenti allegati, a rischio di rigetto della domanda stessa in fase di istruttoria.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la seguente documentazione (in formato pdf):

- **Dichiarazione** sottoscritta dal beneficiario nella quale si attesti che le condizioni attestate in sede di presentazione di domanda di sostegno da parte del capofila sono rimaste immutate, in particolare (ove ricorrano):
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ai **contributi ricevuti in regime “de minimis”** nell’ultimo triennio (e, se ne ricorrono le condizioni, per ciascuna impresa controllata/controlante) contenute nell’ Allegato 3 e/o 4 del Bando 16.2.1
 - dichiarazione di assenso alla realizzazione dell’intervento da parte del proprietario dell’area e/o dei beni (immobili, manufatti, pertinenze, terreni) oggetto di intervento contenute nell’Allegato 5 del Bando 16.2.1
 - dichiarazione di titolo di possesso dell’area e/o dei beni (immobili, manufatti, pertinenze, terreni) oggetto di intervento Allegato 5a del Bando 16.2.1
 - dichiarazione di recuperabilità o meno dell’IVA: nel caso di irrecuperabilità indicare la relativa motivazione e sottoscriverla da parte del legale rappresentante Allegato 13 del Bando 16.2.1
 - dichiarazione sulle dimensioni dell’impresa Allegato 16 del Bando 16.2.1

ovvero

- **Nuova Presentazione** degli allegati del Bando Prot 76/2019 operazione 16.2.1 per i quali sono sopravvenute delle variazioni
- **Preventivi o listini** (per interventi non soggetti a computo metrico) così come presentati e approvati in sede di domanda di sostegno per l’operazione 16.2.1 **obbligatorio se pertinente**
- **Allegato 10** – Quadro raffronto preventivi o prezzi di mercato così come presentati e approvati in sede di domanda di sostegno per l’operazione 16.2.1 **obbligatorio se pertinente**

Si ricorda che anche gli allegati dovranno essere trasmessi in formato elettronico secondo le modalità richieste dall’applicativo informatico (upload di file con dimensione non superiore a 20 MB).

Gli allegati sono trasmessi esclusivamente in formato digitale .pdf, utilizzando le modalità previste dal servizio “PSR 2014-2020”. Possono essere allegati file di formati diversi dal .pdf (Excel, Word, ...) unicamente finalizzati alla gestione semplificata dell’istruttoria; a tale proposito si informa che faranno fede esclusivamente i file degli atti in formato .pdf e che di eventuali difformità tra .pdf e altri formati sarà ritenuto responsabile il richiedente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, il documento deve essere accompagnato da fotocopia del documento di identità in corso di validità. In alternativa, tali documenti possono essere sottoscritti con firma digitale. In tal caso, per le dichiarazioni sostitutive non è necessario allegare la fotocopia del documento d’identità.

L’accertamento di false dichiarazioni determina l’esclusione dai possibili benefici e la segnalazione all’autorità giudiziaria. Il beneficiario ha l’obbligo di conservare in originale presso la propria sede la documentazione contabile ed amministrativa per un periodo non inferiore a 5 anni dalla erogazione dell’ultima quota di finanziamento, mettendola a disposizione degli organi di controllo. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l’inammissibilità della domanda di contributo. Il GAL si riserva di chiedere ogni ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l’istruttoria della pratica.

18.3 Impegni

Gli impegni sottoscritti con la presente domanda di sostegno sono i medesimi già sottoscritti in sede di presentazione della domanda a valere sul bando 16.2.1.

21.4 Dichiarazioni

Le dichiarazioni sottoscritte con la presente domanda di sostegno sono i medesimi già sottoscritti in sede di presentazione della domanda a valere sul bando 16.2.1.

19. Istruttoria delle domande di sostegno

Responsabile procedimento e Responsabile del trattamento dei dati:

Con riguardo al trattamento dei dati personali, al presente Bando si applicano:

- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, GDPR General Data Protection Regulation), ai sensi del quale le informazioni e i documenti forniti dal beneficiario sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il D.Lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

Ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. e della legge regionale 14/2014 il Responsabile del Procedimento, connesso al presente bando è il Direttore Tecnico Susanna Gardiol.

Ai sensi del D.Lgs. 101/2018 il Titolare del trattamento dei dati è il rappresentante legale del GAL Escartons e Valli Valdesi S.r.l. Patrizia Giachero.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Amministrativo Finanziario Gabriella Cogotzi.

Procedure generali di istruttoria

L'avvio del procedimento avverrà tramite comunicazione telematica. La valutazione delle domande di sostegno si articola nelle fasi valutazione amministrativa e ammissione a finanziamento della domanda di sostegno.

a) Valutazione amministrativa delle domande

Tale fase comprende:

- la verifica del rispetto della modalità di trasmissione della domanda e la relativa completezza di compilazione, contenuti ed allegati;
- la verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
- la verifica delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi;
- la verifica della congruità dell'intervento proposto e della documentazione allegata con quanto indicato nel fascicolo progettuale ammesso e finanziato con il Bando Prot 76/2019 operazione 16.2.1. del GAL EVV;
- la verifica dell'ammissibilità delle spese: la spesa risulti riferibile a quanto previsto nel paragrafo “spese ammissibili” del presente bando, rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e dai relativi documenti di programmazione e attuazione;
- un eventuale sopralluogo dove è previsto l'intervento;
- la determinazione della spesa ammissibile e della percentuale di contributo.

A seguito della valutazione amministrativa da parte del Funzionario Istruttore, il quale può avvalersi del supporto di membri esterni professionisti e/o di una commissione, nominati dal CdA, il Responsabile del Procedimento, come previsto dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i e dall'articolo 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, prima della formale adozione di un provvedimento negativo o parzialmente positivo comunica all'interessato i motivi che ostano all'accoglimento totale o parziale della domanda. Entro il termine di dieci giorni (consecutivi) dal ricevimento della comunicazione, l'interessato ha diritto di presentare per iscritto le proprie controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle controdeduzioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni sopra indicato. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni dell'interessato è data ragione nella motivazione del provvedimento finale di cui al successivo punto c).

a) Ammissione a finanziamento

A seguito della conclusione della fase precedente verranno definite due tipologie di domande:

1) domande ammesse e finanziabili

2) domande escluse per mancanza di requisiti di ammissibilità, quindi domande respinte, non ammesse e archiviate.

A seguito dell'approvazione delle domande da parte del Consiglio di Amministrazione del GAL, per ogni domanda di sostegno è predisposto un verbale contenente l'esito:

- negativo, indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito negativo;
- positivo, indicando le motivazioni che hanno determinato l'esito positivo.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per i provvedimenti finali di:

- rigetto delle domande di sostegno con motivazione dell'archiviazione stessa;
- approvazione del progetto e concessione del contributo (investimenti ammessi a contributo, spesa ammessa a contributo, contributo concesso, termine per la conclusione degli investimenti, eventuali prescrizioni che l'impresa è tenuta ad osservare).

Il provvedimento finale con gli esiti di istruttoria, a cura del Responsabile del Procedimento, è comunicato al beneficiario mediante comunicazione telematica. La graduatoria verrà inoltre pubblicata sul sito del GAL nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione/Graduatorie PSL 2014 – 2020 (<https://www.evv.it/amministrazione-trasparente/atti-di-concessione/>).

Conclusione della procedura di istruttoria

La procedura si conclude entro 180 giorni dall'avvio del procedimento, fatte salve le sospensioni previste.

20. Presentazione delle domande di pagamento

Domanda di saldo

Ai fini delle presenti disposizioni attuative sono ammissibili **esclusivamente** domande di pagamento a saldo. Per quanto attiene alle condizioni necessarie per la presentazione della domanda di saldo si faccia riferimento a quanto presente nel paragrafo 23 del Bando 16.2.1.

21. Istruttoria delle domande di pagamento

Per quanto attiene l'istruttoria della domanda di saldo si faccia riferimento a quanto presente nel paragrafo 25 del Bando 16.2.1.

22. Riduzioni e sanzioni

Per quanto attiene le riduzioni e sanzioni si faccia riferimento a quanto presente nel paragrafo 26 del Bando 16.2.1.

23. Controlli ex post

Per quanto attiene ai controlli ex post si faccia riferimento a quanto presente nel paragrafo 27 del Bando 16.2.1.

24. Proroghe

Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere massimo 1 proroga per un periodo massimo di 6 mesi a decorrere dal giorno successivo alla scadenza per la realizzazione degli investimenti definita dal presente bando, e comunque **entro e non oltre la conclusione degli interventi inerenti la domanda ammessa e finanziata sul bando 16.2.1.**

La richiesta di proroga deve essere debitamente motivata, e per motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario. In ogni caso, a suo insindacabile giudizio, il GAL si riserva di non approvare la richiesta di proroga. Potranno essere valutate eccezioni esclusivamente in considerazione delle condizioni pedo-climatiche particolarmente sfavorevoli.

La **richiesta di proroga** deve essere presentata all'Ente istruttore almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per la realizzazione degli investimenti, esclusivamente tramite il portale SIAP: non saranno accettate richieste di proroga trasmesse in modalità diversa. L'istruttore istruisce la richiesta di proroga e formula una proposta al Consiglio di Amministrazione del GAL. Quest'ultimo può concedere o non concedere la proroga comunicando in entrambi i casi, con nota scritta, la decisione al beneficiario.

La richiesta di proroga sospende il termine di scadenza per la realizzazione degli investimenti, fino all'emanazione del provvedimento di concessione o meno da parte del GAL il quale individuerà la nuova scadenza.

25. Varianti

Non sono ammesse varianti sulle operazioni collegate al Bando Prot. 76/2019 operazione 16.2.1 del GAL EVV.

26. Decadenza dal contributo

Per quanto attiene alla decadenza del contributo si faccia riferimento a quanto presente nel paragrafo 30 del Bando 16.2.1.

27. Partecipazione del beneficiario all'iter della domanda

Per quanto attiene alla partecipazione del beneficiario all'iter della domanda si faccia riferimento a quanto presente nel paragrafo 31 del Bando 16.2.1.

28. Informativa sul trattamento dei dati personali

Per quanto attiene alla informativa sul trattamento dei dati personali si faccia riferimento a quanto presente nel paragrafo 32 del Bando 16.2.1.

ALLEGATI AL BANDO (fac simili e documenti informativi)

DOCUMENTI INFORMATIVI
ALLEGATO F – Allegato I TFUE



G.A.L. ESCARTONS E VALLI VALDESI

Sede legale: Via Fuhrmann 23 – 10062 Luserna San Giovanni (TO)

AMBITO TEMATICO

“Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”

ALLEGATO D– Allegato I TFUE

ALLEGATO I

ELENCO PREVISTO DALL'ARTICOLO 38 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

- 1 - Numeri della nomenclatura di Bruxelles	- 2 - Denominazione dei prodotti
Capitolo 1	Animali vivi
Capitolo 2	Carni e frattaglie commestibili
Capitolo 3	Pesci, crostacei e molluschi
Capitolo 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
Capitolo 5	
05.04	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
Capitolo 6	Piante vive e prodotti della floricoltura
Capitolo 7	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
Capitolo 8	Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
Capitolo 9	Caffè, tè e spezie, escluso il matè (voce n. 09.03)
Capitolo 10	Cereali
Capitolo 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
Capitolo 12	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
Capitolo 13	
ex 13.03	Pectina
Capitolo 15	
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti «primo sugo»
15.03	Stearina solare; oleo-stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati